

La rabbia dei primi cittadini: "Siamo stati presi in giro". Straziuso: "Subito un vertice chiarificatore a Roma"

# Inail, i sindaci fanno dietrofront

*Schettino: "Non esiste un atto ufficiale sul progetto di fattibilità per Maratea"*



La conferenza dei sindaci a Potenza (Foto Tony Vece)

POTENZA- La vicenda Inail registra il primo colpo di scena. «L'Istituto ha mai deliberato un atto ufficiale, nè stanziato fondi, per investire sull'ospedale di Maratea», ha dichiarato il sindaco Schettino nel corso della Conferenza dei sindaci del Lagonegrese-Senisese. Schettino ha spiegato che «dopo il '99, l'Inail

non ha più facoltà di gestire direttamente l'ospedale», sottolineando la «mancanza di un programma nazionale di riabilitazione». Straziuso convocherà una riunione nei prossimi giorni per verificare la volontà dell'Inail di realizzare a Maratea la struttura.

## E dopo 5 anni si scoprì che il "patto" era un bluff

di NINO GRASSO

**D**opo il "colpo di scena" di ieri sulla vicenda Inail-Maratea, di cui riferiamo ampiamente in cronaca, verrebbe da chiedersi: ma in mano a chi siamo? Verrebbe da urlare ai quattro venti - come pure molti sindaci del Lagonegrese ieri hanno fatto nella sala "Inguscio" di Potenza - che questa Regione è veramente allo sbando se per acquisire carte ed informazioni a Roma devono muoversi un sindaco di periferia e un consigliere regionale di opposizione, mentre gli uomini del governo lucano non riescono nemmeno a farsi ricevere da chi di competenza. Verrebbe da abbandonarsi allo sconforto al solo pensiero che forse, nel migliore dei casi, siamo in presenza dell'ennesimo esempio di superficialità mostrato dagli uffici e dai dirigenti della Asl 3 di Lagonegro e del Dipartimento regionale Sanità che hanno gestito l'intera vicenda.